

Fari accesi anche in città, patentino obbligatorio per i ciclomotori e nuovi limiti di velocità. Si potrà riavere il documento con un corso di rieducazione

Cinture di sicurezza o si perde la patente

Da martedì le nuove regole del codice della strada. Si parte con venti punti, ogni infrazione sarà sommata

Massimo Solani

ROMA Patente a punti, ritiro della licenza di guida a chi persevera nel non usare le cinture di sicurezza, fari accesi anche di giorno nelle strade extraurbane e patentino per i ciclomotori. Queste le norme del nuovo codice della strada contenute nel decreto legge varato ieri dal consiglio dei ministri. Un decreto che rivoluziona completamente la materia portando in Italia la novità un po' cervellotica della nuova formula per la patente e stabilendo anche l'aumento del limite di velocità in autostrada che tanto a cuore sta al ministro per le Infrastrutture Pietro Lunardi.

PATENTE A PUNTI

È la vera innovazione del codice della strada, la rivoluzione epocale tanto voluta dal ministro per le Infrastrutture Pietro Lunardi. Una riforma che a ben vedere sembra più un quiz: si parte martedì con tutte le patenti italiane equiparate a 20 punti. Dal totale, ad ogni infrazione, si toglierà un numero di punti proporzionale alla gravità della violazione del codice. Venti, diciannove, diciotto e giù a scalare fino allo 0, ovvero al ritiro della patente. Recuperare punti, tuttavia, sarà possibile frequentando dei «corsi di rieducazione» nelle autoscuole. I dati di tutte le patenti italiane, secondo il decreto, saranno raccolti a Roma negli archivi elettronici del Ced (il Centro Elaborazione Dati del ministero). L'idea della patente a punti, però, non piace a molti: secondo Paolo Cento dei Verdi l'idea «resta in questo quadro un vero e proprio mistero nella sua concreta applicazione e nel coordinamento dei diversi organi di polizia competenti. La sicurezza nelle strade è una cosa seria». Critico anche Giorgio Pasetto capogruppo in commissione trasporti della Margherita, secondo cui le nuove misure «non fanno altro che destabilizzare il sistema della sicurezza nel mezzo della stagione dei grandi esodi».

PATENTINO PER I MOTORINI

Andare in due su un ciclomotore, dal primo luglio, non sarà più vietato a patto che il conducente sia maggiorenne. Ma la novità maggiore riguarda l'obbligo di conseguire un patentino per tutti i mino-

LE NOVITÀ

PATENTE A PUNTI

Con il nuovo sistema ognuno disporrà di 20 punti "a scalare" a seconda dell'infrazione commessa. L'azzeramento del bonus iniziale comporta il ritiro della patente. Prima di ritrovarsi a "quota zero" l'automobilista potrà tornare a scuola guida e recuperare così sei dei suoi punti

CICLOMOTORI

Patentino obbligatorio (dal 1° luglio 2004) per i minorenni su ciclomotori 50 cc. Cade il divieto di viaggiare in due sui motorini, ma il guidatore dovrà essere maggiorenne

LIMITI DI VELOCITÀ

150 km/h in autostrada, ma solo in alcuni tratti segnalati. Il limite di velocità, infatti, rimane di 130 km/h su tutto il resto della rete

P&G Infograph

renni e per quanti, superati i 18 anni, non hanno la patente di guida. I corsi per il conseguimento del patentino (obbligatorio dal 2004), ha spiegato il ministro Lunardi, si terranno gratuitamente nelle scuole e a pagamento nelle autoscuole.

NUOVI LIMITI DI VELOCITÀ

La causa maggiore di incidenti, si sa, è l'alta velocità ma incurante di questo Lunardi ha deciso di elevare il limite di velocità nelle autostrade a tre corsie portandolo a 150 chilometri orari in quei tratti dove le condizioni lo permettono. In caso di pioggia o neve il limite sulle auto-

strade è di 110 km/h, nelle strade statali di 90 km/h.

CINTURE DI SICUREZZA

Secondo il nuovo codice, il conducente sorpreso con la cintura slacciata due volte in due anni rischia la sospensione della patente da un minimo di due settimane a un massimo di due mesi. Stessa sanzione è prevista anche per i motociclisti privi di casco.

FARI ACCESI DI GIORNO

Dal primo luglio l'obbligo di tenere i fari accesi anche di giorno sarà esteso anche

alle strade extraurbane oltre alle autostrade. In città invece, ha spiegato Lunardi, nessun obbligo ma chi vuole potrà farlo comunque.

TARGA PERSONALIZZATA

Oltre ai divieti e alle sanzioni il nuovo codice della strada concede un po' anche alla frivolezza. Dal primo luglio, infatti, gli automobilisti avranno la possibilità di scegliersi una targa personalizzata, indicando una combinazione di lettere e cifre. Il costo di questo servizio? «Non è stato ancora calcolato», ha spiegato Lunardi.



Quanto vale l'infrazione

- **PENALITÀ DI 10 PUNTI**
Per guida in stato di ebbrezza, o sotto l'influenza di sostanze stupefacenti; circolazione su corsie di emergenza in autostrada o strade extraurbane principali; fuga in caso di incidente con danni alle persone; superamento dei limiti di velocità di oltre 40 km/h.
- **PENALITÀ DI 5 PUNTI**
Per inosservanza della distanza di sicurezza; sorpasso pericoloso; inosservanza dell'obbligo di dare la precedenza.
- **PENALITÀ DI 4 PUNTI**
Per inosservanza della distanza di sicurezza; fuga in corso di incidente con danni a sole cose; uso improprio degli abbaglianti; superamento dei limiti di velocità tra i 10 ed i 40 km/h con veicoli pesanti; inosservanza del segnale semaforico o dell'agente del traffico; circolazione contromano.
- **PENALITÀ DI 3 PUNTI**
Per omesso uso di lenti; violazione norme di comportamento nei confronti dei pedoni; inosservanza delle norme sul sorpasso.
- **PENALITÀ DI 2 PUNTI**
Per omesso ed irregolare uso del casco; omesso ed irregolare uso della cintura di sicurezza; inosservanza delle norme per il cambiamento di direzione; superamento dei limiti di velocità tra i 10 ed i 40 km/h.
- **PENALITÀ DI 1 PUNTO**
Per violazione norme sul trasporto di persone animali e oggetti sui veicoli a due ruote; mancanza o alterazione dei documenti di servizio.

l'intervista

Claudio Gatti
direttore Polizia Stradale

Eduardo De Blasi

ROMA «Innova in maniera significativa il Codice della Strada». Claudio Gatti, direttore della Polizia Stradale, è soddisfatto del nuovo decreto varato ieri dal Governo.

«È un buon documento - afferma - e avrà un buon effetto sotto il profilo della prevenzione».

Voi avete collaborato alla stesura di queste norme.

«Abbiamo chiesto una maggior attenzione alle

procedure di accertamento sulla guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di alcool e un giro di vite sugli obblighi di riposo per i conducenti di mezzi pesanti. Sono inoltre convinto che la patente a punti sia un buon sistema poiché responsabilizza gli automobilisti».

Come funzionerà la nuova patente dal punto di vista dei controlli?

«L'agente che rileverà l'infrazione annoterà sul verbale la violazione effettuata, la somma da pagare e il punteggio che verrà sottratto. Quando tornerà in ufficio, immetterà questi dati in un computer colle-

gato con la banca dati del ministero dei Trasporti. Successivamente la Motorizzazione farà pervenire a casa della persona multata l'entità della contravvenzione e il saldo dei punti sottratti dalla sua patente».

Se l'agente ferma un automobilista in stato di ebbrezza?

«Su questo punto è stato fatto un significativo passo avanti. Prima potevamo fare solo controlli selettivi sugli automobilisti che mostravano segni evidenti d'aver assunto alcool. Oggi, grazie a una nuova strumentazione, possiamo accertarci immediatamente se il conducente ha bevuto. Successiva-

mente gli agenti potranno adoperare l'etilometro per verificare la quantità di alcool presente nel sangue».

Questi strumenti sono già in dotazione?

«Li abbiamo sperimentati, ma non sono ancora in dotazione alle pattuglie. Aspettiamo che il decreto diventi legge, anche perché potrebbe essere modificato».

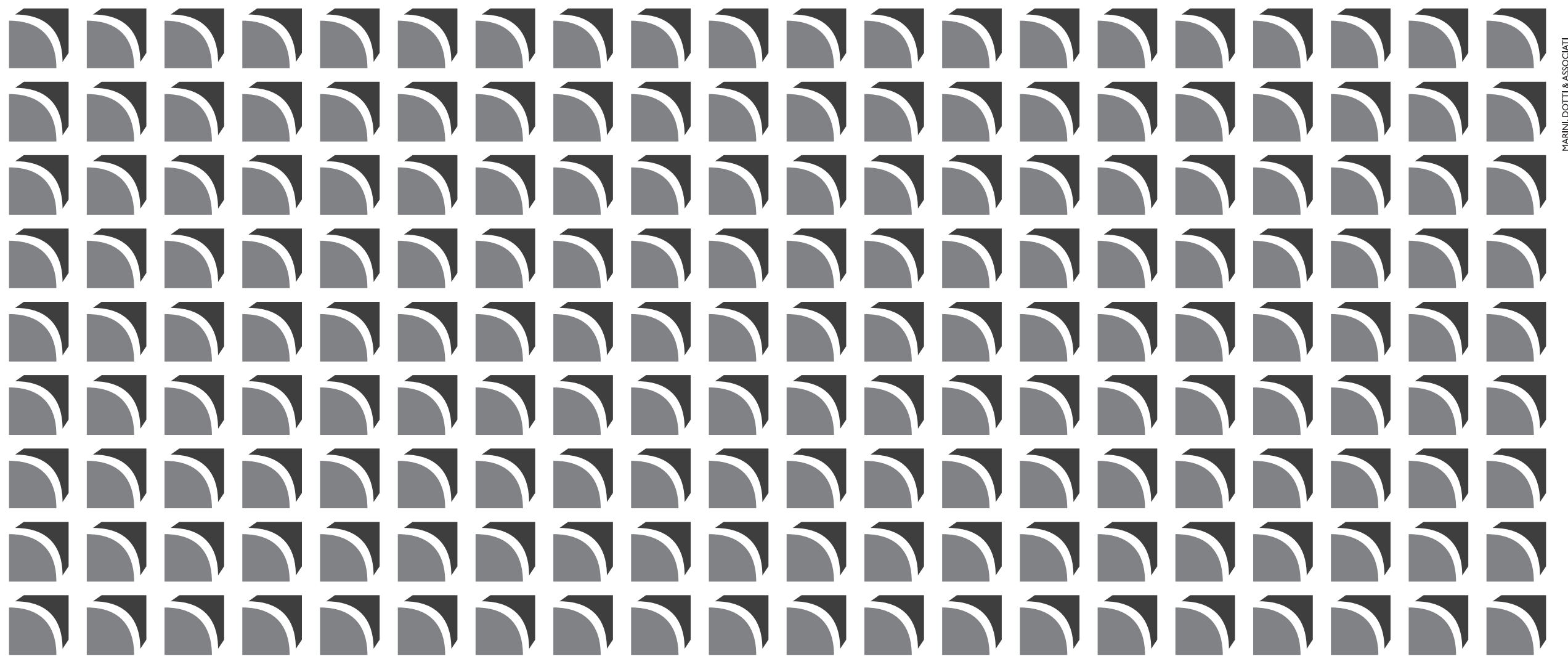
Aspettate 60 giorni?

«Non possiamo decidere un simile investimento senza avere la certezza che il decreto diventi legge».

Mancano i nuovi strumenti per rilevare la presenza di alcool «aspettiamo che il decreto diventi legge»

«La "penalità" arriverà a casa»

Liquigas è l'azienda leader in Italia per la distribuzione del GPL. Ovunque voi siate, l'energia del GPL arriva da voi. Grazie al contatore, con Liquigas avete la certezza di non restare mai senza gas: quando serve, Liquigas è già lì e, in base ai vostri consumi, provvede al rifornimento del vostro serbatoio prima che entri in riserva. E voi pagherete il dovuto con agevoli rate mensili calcolate sui vostri consumi effettivi: comodo e pratico come il gas di città, anche se ne siete lontani.



Liquigas. Dove serve, arriva. Quando serve è già arrivato.